

LE STRADE DELLO SPIRITO SANTO

*“Attraversarono quindi la Frigia e la regione della Galàzia, poiché lo Spirito Santo aveva impedito loro di proclamare la Parola nella provincia di Asia. Giunti verso la Misia, cercavano di passare in Bitinia, ma lo Spirito di Gesù non lo permise loro; così, lasciata da parte la Misia, scesero a Tròade.” (At 16,6-8)*

Ci sono cose che lo Spirito Santo permette, e cose che lo Spirito Santo non permette. Ci sono strade che lo Spirito Santo aprirà, e strade che lo Spirito Santo non aprirà. La nostra vita, nel momento in cui decideremo di seguire la “missione”, la vocazione, che il Signore dà a noi ogni giorno, sarà nella Pace, solo nel momento in cui noi saremo docili alla sua voce. Lo Spirito Santo comunica in tanti modi. Lo Spirito Santo ci vuole guidare, per servire. Ci guida in modo efficace nel momento in cui lasciamo guidare.

È necessario farsi piccoli.

Mettere da parte noi stessi e le nostre ambizioni. Nascondersi in Lui perché sia Lui a guidare noi, e non cadere nella sottile tentazione del protagonismo personale e, dell’affermazione di noi stessi.

*“Percorrendo le città, trasmettevano loro le decisioni prese dagli apostoli e dagli anziani di Gerusalemme, perché le osservassero. Le Chiese intanto andavano fortificandosi nella fede e crescevano di numero ogni giorno.” (At 16,4)*

Lo Spirito Santo permette o non permette, per proteggere chi è stato scelto per portare il messaggio del Vangelo, assieme alla Chiesa.

È il messaggio del Vangelo nella Chiesa. Non il proprio messaggio personale. Un messaggio di comunione...non di divisione.

*“Durante la notte apparve a Paolo una visione: era un Macèdone che lo supplicava: «Vieni in Macedònia e aiutaci!»”*

Per essere docili allo Spirito Santo e per poter ascoltare la sua Parola, è necessario un grande desiderio di preghiera del cuore. Un cuore che prega anche di notte<sup>1</sup>.

***“Un servo non è più grande del suo padrone” (Gv 15,20)***

È questo che ci ricorda il Vangelo di oggi. Se vorremo davvero ascoltare e seguire lo Spirito Santo, è necessario chiedere una continua conversione del cuore, che, altrimenti, corre sempre il rischio di essere imprudente, e di voler fare ciò che vuole. C’è sempre in noi un combattimento spirituale e una sottile tentazione di volersi mettere al posto di Dio.

OGGI RINGRAZIAMO PER I DONI CHE IL SIGNORE CI HA DATO.

COME POSSO SERVIRE OGGI I MIEI FRATELLI?

Buona giornata a tutti!

Don Tommaso.

---

<sup>1</sup> Cfr Sal 15,7: “Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; anche di notte il mio cuore mi istruisce.”

